

Scheda aggiornamento

Titolo dell'aggiornamento	LA SCRITTURA COME CURA DI SE'
Ente erogante	Istituto Internazionale di Psicosintesi Educativa
Durata espressa in ore	13
Tipologia di corso	<input checked="" type="radio"/> In presenza <input type="radio"/> FAD <input type="radio"/> Mista
Date e orari di svolgimento	Sabato e domenica 16/17 Maggio 2020 sabato dalle 14.00 alle 19.00 domenica dalle 09.00 alle 17.00
Sede di svolgimento	IIPE sede di Verona Via B. Romagnoli, 39 37139 Verona
Costo onnicomprensivo	150 euro <input type="radio"/> + IVA <input type="radio"/> IVA inclusa <input checked="" type="radio"/> IVA esente
A chi si rivolge	<input type="radio"/> Solo a counselor <input checked="" type="radio"/> A counselor e altre tipologie di professionisti
Numero massimo di partecipanti	14
Responsabile didattico dell'aggiornamento	Maria Bernadette Schenker, counselor e coach psicosintetista
Nominativo/i del/dei formatore/i	Andrea Bocconi è nato a Lucca nel 1950 e vive ad Arezzo. Allievo di Roberto Assagioli con il quale si forma come Psicoterapeuta specialista in Psicosintesi. Socio didatta della Società Italiana di Psicosintesi Terapeutica (SIPT) e formatore dell'istituto di Psicosintesi. Da oltre 20 anni usa la scrittura nella pratica clinica e nell'autoformazione. E' docente di scrittura presso la Scuola del Viaggio e Barnabooth. Ha scritto Il monaco di vetro (Jaca Book/Grandevetro), Il matto e il mondo (Nomina), Radiopensieri (Trasciatti), Tre storie di amore di diversa lunghezza (Zonafranca). Viaggiare e non partire ed è stato finalista al premio Albatros .
Metodologia didattica	<input type="radio"/> Teorica <input type="radio"/> Esperienziale <input checked="" type="radio"/> Mista
Documento rilasciato al discente	Attestato contenente le ore e il programma svolto con evidenziati gli estremi del riconoscimento di AssoCounseling
Materiale didattico consegnato al discente	<input type="radio"/> Dispense <input type="radio"/> Materiale audio/visivo <input type="radio"/> Altro <input checked="" type="radio"/> Nessun materiale
Modalità di richiesta informazioni	per informazioni e iscrizione si prega di telefonare al 327 106 37 87 oppure inviare mail a psicosintesivr@gmail.com) entro il 10 maggio 2020

Programma dettagliato del corso

La scrittura è un passaporto verso la libertà.

Il re del Nepal era analfabeta: non per caso, per una scelta di chi aveva il vero potere, il primo ministro della dinastia dei Rana. La casta dominante ha sempre tenuto per sé il potere della conoscenza, di cui la scrittura è fondamento. Gli Khmer rossi uccidevano chiunque fosse sospetto di essere un intellettuale, a volte bastava portare gli occhiali, segno evidente della capacità di leggere.

La scrittura è una forma di identità: pensiamo alla firma, che ci afferma e consacra tutti gli atti importanti della vita. Chi non sa scrivere si firma con una croce, e la croce è uguale per tutti, anonima, cioè senza nome.

La scrittura è personalità

La grafia ci rappresenta, i test grafologici dicono chi siamo. E, dice qualcuno, la personalità di uno scrittore è il suo stile.

La scrittura è una forma di bellezza.

La rinascita della passione per la calligrafia ha a che fare con la pratica della bellezza, kalos in greco significa "bello".

La scrittura è cura

Gli studi di Pennebaker hanno dimostrato che rafforza il sistema immunitario

La scrittura è meditazione

In Giappone il termine è shodo, ed è una via (do) per la realizzazione di sé. Così anche in Cina, e l'interesse verso questa pratica trova adepti anche in occidente. Inoltre l'ideogramma stabilisce un rapporto intrinseco e non arbitrario tra la parola e la cosa, fa pensare in modo diverso, attiva l'emisfero destro.

Autobiografia: scrittura della vita fatta da se medesimi. Chi più di noi la conosce?

La risposta non è poi così scontata.

Ma che sappiamo di noi? ricordi sparsi, rari, frammentari, distorti, lacunosi

Come dice Milan Kundera: alla fine della vita, quattro o cinque le giornate davvero memorabili. Eppure l'identità si costruisce su due assi, l'orientamento nello spazio e nel tempo.

La domanda allora è: esiste un'attendibilità dell'autobiografia? No, ma proprio questo è interessante, perché la penna, antenna e bacchetta del raddomante, se si svincola dall'illusione della realtà, può portarci in territori sconosciuti e poco praticati.

Da qui la scelta di percorrere sentieri trasversali, utilizzando tecniche ed esercizi diversi, della scrittura creativa e della psicologia.

"Le storie vere, a furia di raccontarle sembrano false. Quelle false hanno almeno la possibilità di diventare vere" Elias Canetti

Varie